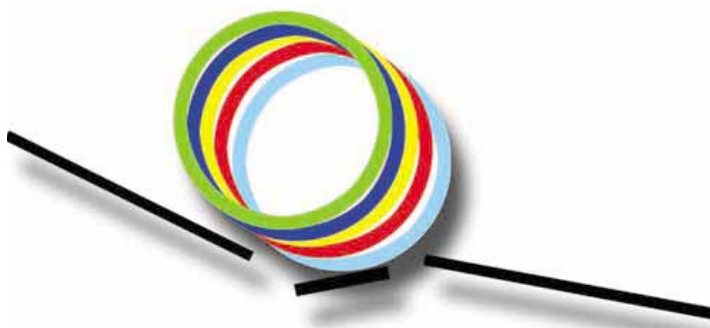
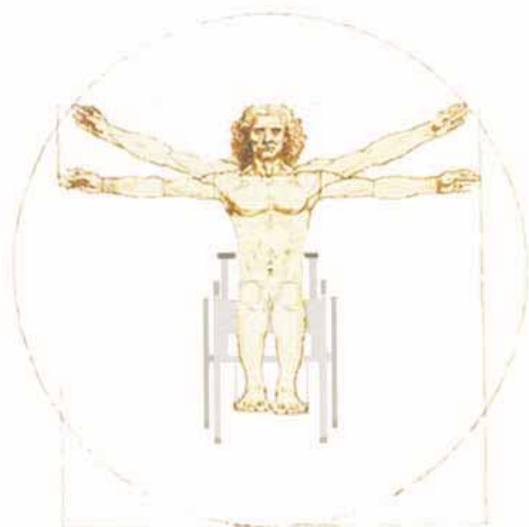


Città Accessibile

Locali pubblici funzionali a tutti



INGRESSI

Anche un solo gradino all'ingresso può compromettere l'accessibilità del locale alle persone che utilizzano la carrozzina.

ACCESSIBILITÀ AUTONOMA



Il locale è accessibile in autonomia quando la persona in carrozzina può entrare senza la necessità di essere aiutata.

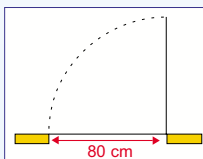
Per eliminare piccoli gradini (fino a 4 cm) è sufficiente inclinare la soglia o quantomeno smussarla. Per eliminare gradini più alti è possibile sfruttare lo spazio interno del locale o lo spazio esterno fra le vetrine per realizzare una rampa.



Le rampe realizzate con raccordi modulari sono leggere ma molto resistenti, conformabili ad ogni entrata e disponibili in diversi colori.

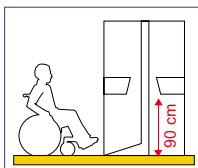


La porta d'ingresso deve essere leggera e manovrabile con una maniglia di facile presa, meglio se con apertura automatica. Le porte devono essere chiaramente segnalate.



Altezza consigliata delle maniglie 90 cm.

L'ingresso deve essere largo almeno 80 cm.



L'uso di una porta a battente richiede che siano assicurati i necessari spazi di manovra per la carrozzina.

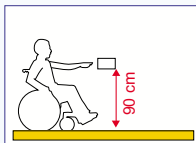
ACCESSIBILITÀ CONDIZIONATA

È obbligo di legge garantire comunque alla persona in carrozzina l'accessibilità condizionata, ovvero la possibilità di accedere alla struttura con l'aiuto prestato dal proprio personale.



In caso di accessibilità condizionata è obbligatorio installare un campanello o un citofono, affiancato da apposita segnaletica, per avvisare il personale di aiuto.

Citofoni, bancomat, campanelli di chiamata notturna, biglietti di assegnazione turno in coda, devono essere posti all'altezza consigliata di 90 cm.



Un campanello senza fili costa poco e non richiede modifiche agli impianti elettrici.



Le rampe avvolgibili o piegabili sono facilmente posizionabili dal personale e, una volta rchiuse, occupano poco spazio.



RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. 236/89

art. 5.7, art. 4.1.1, art. 8.1.1 Porte e art. 8.1.2 Pavimenti

SPAZI INTERNI

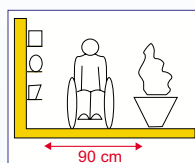
Per rendere accessibile il locale e fruibile il servizio offerto al pubblico è necessario garantire a tutti la possibilità di orientarsi e muoversi senza ostacoli o pericoli.

PASSAGGI E SPAZI DI MANOVRA



Gli spazi interni al locale devono essere sgombri e sufficientemente ampi in modo da permettere alle persone in carrozzina di effettuare tutte le manovre necessarie ai loro spostamenti.

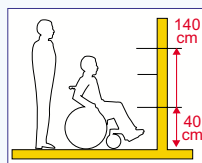
Anche tappeti e zerbini possono costituire motivo di intralcio per persone in carrozzina e di pericolo per persone non vedenti.



DISPOSIZIONE DELLE MERCI



I prodotti vanno esposti in modo che siano facilmente raggiungibili da tutti.



CAMERINO DI PROVA

Deve essere abbastanza ampio da accogliere una persona in carrozzina e disporre di un appendiabiti situato a 120 cm da terra.

Misure minime 120 cm x 150 cm.

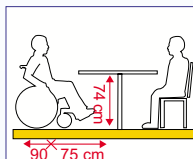


POSTI A TAVOLA (Bar - Ristoranti)



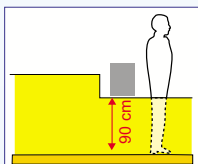
Il locale deve disporre di alcuni tavoli facilmente raggiungibili dalle persone in carrozzina, intorno ai quali sia garantito un sufficiente spazio di manovra.

Il piano superiore del tavolo deve avere un'altezza standard di 78-82 cm e quello inferiore, con luce minima di 70 cm, permette alla carrozzina lo scorrimento utile ad accostare la persona al tavolo.



BANCONI E DESK

Almeno una parte del bancone deve essere ad un'altezza di 90 cm da terra, per permettere il normale avvicinamento dei clienti.



La cassa va posta sulla parte ribassata del bancone a 90 cm. da terra.



RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. 236/89 art. 8.1.4 Arredi fissi

DISLIVELLI

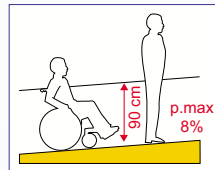
All'interno dei locali è possibile muoversi su differenti livelli utilizzando rampe o piattaforme elevatrici.


RAMPE



La rampa facilita la mobilità degli anziani, delle persone in carrozzina e delle mamme con il passeggino. Per la sicurezza dei propri

clienti deve essere dotata di corrimano e pavimentazione antiscivolo.




 Realizzata con colori e materiali che evidenzino alle persone ipovedenti il cambio di pendenza del percorso, la rampa può essere elemento d'arredo.

PIATTAFORME ELEVATRICI

Nel caso di dislivelli in spazi limitati le piattaforme elevatrici permettono la mobilità dei clienti e possono essere utilizzate per movimentare le merci.



Meglio evitare i servoscala: sono antieconomici, costosi, pericolosi,  di difficile utilizzo e necessitano di maggiore manutenzione a causa delle frequenti rotture.



RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. 236/89 art. 4.1.11 e art. 8.1.11 Rampe; art. 4.1.13 e art. 8.1.13 Servoscala e Piatt. elevatrice

DEHORS - STAND

Anche gli spazi espositivi, gli stand fieristici, i dehors devono essere realizzati per essere accessibili a tutti.

INGRESSO E ARREDI



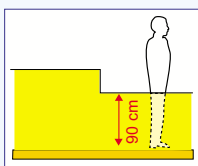
L'installazione di stand e dehors deve lasciare sul marciapiede uno spazio di passaggio pedonale di ampiezza proporzionata al flusso pedonale (90-150 cm).

Le pareti e gli ingressi realizzati in materiali trasparenti devono essere resi visibili.

Le rampe realizzate internamente alla pedana, opportunamente segnalate, sono di minore ingombro e non creano ostacoli esterni.



Il posizionamento di piante o di altri elementi di arredo non deve limitare lo spazio di passaggio e costituire fonte di pericolo per le persone non vedenti.



Il bancone degli stand deve permettere l'accostamento delle carrozzine e trovarsi ad un'altezza ideale per favorire la comunicazione tra le persone.

Evitare la collocazione pericolosa di cavi a terra.





Il percorso tra gli stand è reso chiaramente percepibile da variazioni di materiali e colori e deve avere un'ampiezza di almeno 150 cm.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. 236/89 art. 4 Stand

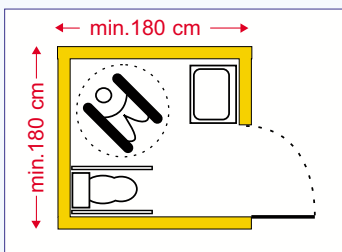
SERVIZI IGIENICI

La legge richiede che i locali pubblici adibiti alla ristorazione abbiano il bagno accessibile a tutti.



SPAZI INTERNI

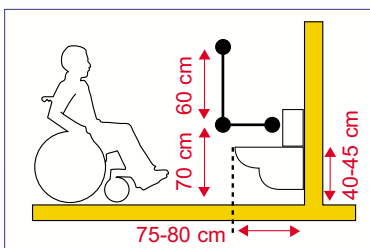
Le porte di accesso devono avere un'apertura di almeno 80 cm, sono da preferire porte scorrevoli o con maniglione antipanico apribili dall'esterno in caso di emergenza.



Lo spazio minimo per la rotazione di una carrozzina è di 150 cm di diametro.

Il wc e il lavabo sospesi da terra permettono i dovuti spazi di manovra alla carrozzina e facilitano l'accostamento.

ARREDI



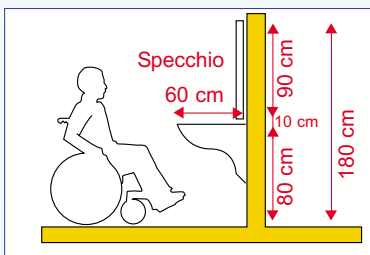
Il maniglione orizzontale a fianco del water è essenziale per il trasferimento dalla carrozzina al water.

Il maniglione a “elle” soddisfa le esigenze delle diverse disabilità.

La carta igienica, il pulsante dello sciacquone e l'allarme, posizionati a lato del water, sono facilmente raggiungibili dalla persona seduta.



I comandi dei rubinetti sono a leva o a fotocellula e il sifone incassato non ostacola l'accostamento della carrozzina al lavabo.



RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. 236/89 art. 4.1.6, art. 5.2 e art. 8.1.6 Servizi igienici

SEGNALETICA

Un servizio non segnalato è un servizio che non esiste.



La segnaletica indica alla persona disabile i percorsi utili a raggiungere i servizi predisposti quali ingressi secondari, bagni accessibili, rampe e ascensori.

VISIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI

I cartelli devono essere chiaramente visibili anche alle persone ipovedenti e anziane, realizzati con l'impiego di macrocaratteri ben contrastati cromaticamente.



Accanto ai pulsanti degli ascensori, le targhette scritte in Braille informano le persone non vedenti sui servizi offerti nei diversi piani.

I contrasti di colore dei materiali antiscivolo segnalano la presenza di gradini o rampe prevenendo possibili incidenti.

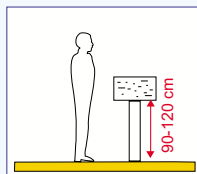


MAPPE DI ORIENTAMENTO

Le mappe che orientano i clienti ai servizi e informano sulle vie di fuga devono essere realiz-



zate con immagini e scritte a rilievo, a vantaggio delle persone non vedenti.



RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. 236/89 art. 4.3 Segnaletica

Progettazione e redazione:
Associazione TetraParaplegici FVG Onlus



Via Diaz, 60 - 33100 Udine
Telefono e fax 0432/505240
E-Mail: asparfvgud@libero.it

www.paraplegicifvg.it

Si ringrazia per la collaborazione:

Assessorato Regionale per le attività produttive F.V.G.

Il Centro Servizi Volontariato F.V.G.

La Cooperativa Sociale "La Cruna" di Genova

La ditta Mobility Trend di Pagnacco (UD)

I volontari dell'Associazione

Le ASCOM provincia di: Gorizia, Pordenone, Udine

e la Confindustria di Trieste





Città Accessibile

Gent.mi Signori,

la presente guida si rivolge agli ***operatori del commercio*** per illustrare alcuni interventi semplici ed economici con cui è possibile rendere i propri ***locali accessibili a tutti***.

La riqualificazione della città attrae turisti e facilita la mobilità dei residenti. Fra questi anche persone con ridotte capacità motorie che passeggiano con il desiderio di entrare nei negozi, fermarsi al bar, andare al ristorante.

Vi è un ***valore sociale*** oltre che un ***interesse economico*** ad includere tra i clienti dei propri spazi commerciali gli anziani, le mamme con il passeggino, le persone in carrozzina o temporaneamente infortunate.

La legge (D.M. 236/89) richiede che i locali pubblici prevedano uno spazio accessibile che permetta a tutti di fruire dell'attività commerciale.

Nel caso di locali per la ristorazione è richiesto inoltre che il servizio igienico sia adeguatamente attrezzato.

Accanto alle norme che devono essere rispettate per legge, esistono accorgimenti che possono ***migliorare la qualità dei servizi*** a partire dalle esigenze dei clienti.

